

I MATERIALI DELL'UDA " SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO"

INDICE

I MATERIALI DELL'UDA " SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO"	1
COPERTINA DELL'UDA "SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO" FEMMINILE.....	2
COPERTINA DELL'UDA "SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO" MASCHILE.....	2
SCHEDA "IL PRESENTE DI CIRO".....	5
SCHEDA "IL NOSTRO PRESENTE"	5
.....	5
SCHEDA "IL VIAGGIO DEL TEMPO CON CIRO E CIPICIO"	6
SCHEDA " CIRO CI ACCOMPAGNA SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO.....	6
FILASTROCCA DEL PASSATO E DEL FUTURO	7
SCHEDA "LA SCATOLA DEI RICORDI CONTIENE"	7
SCHEDA "LE FONTI"	8
SCHEDA "CIRO FA UN'INTERVISTA ALLA SUA MAMMA"	8
SCHEDA "ORDINIAMO LE NOSTRE FONTI"	9
RIORDINA LE FRASI.....	9
IL QUESTIONARIO AUTOVALUTATIVO	9
VERIFICA.....	10

COPERTINA DELL'UDA "SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO" FEMMINILE



COPERTINA DELL'UDA "SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO" MASCHILE



STORIA "C'ERA UNA VOLTA CHE CIRO NON C'ERA

C'ERA UNA VOLTA CHE CIRO NON C'ERA

- 1 C'era una volta che Ciro non c'era. Non parlava, non mangiava, non giocava, non
- 2 faceva ciao con la mano, non dormiva, non guardava le rondini, non sentiva
- 3 l'odore di rose: e tutte queste cose Ciro non faceva perché ancora non c'era
- 4 Finché un uomo e una donna decisero di voler avere un bambino. Così, dopo 9
- 5 mesi di attesa nella pancia di mamma, nacque Ciro. Ora Ciro c'era: strillava e
- 6 respirava, strillava ancora e pensava. Fame, sonno, latte, buio.
- 7 Ciro giocava col silenzio e con i suoni «aaoooooeeeeaaoooooiiiooeu».
- 8 Passarono gli anni e Ciro crebbe...crebbe e crebbe...
- 9 Adesso Ciro va in seconda alla scuola primaria
- 10 ed è il secondo bambino più alto
- 11 della classe.



12 Il dottore gli ha detto che è alto 1 metro e 30 ma lui spera di diventare due metri, come i giocatori di basket
13 che vede alla TV. Lui è un grande giocatore e tifoso di basket.

- 14 Lui ascolta sempre la nonna quando dice «Se mangi diventi grande e forte!» «Sono molto saggi i nonni-
15 pensa-sicuramente se mangio, crescerò». E mangia tutto.
- 16 Il piatto che preferisce in assoluto è il risotto con i funghi. Si diverte moltissimo a raccogliervi nel bosco col
17 nonno.

- 18 Nella sua classe ci sono 20 bambini. La maestra Giovanna è molto paziente con loro, anche se quando si
19 arrabbia davvero sembra un drago! La materia preferita di Ciro è Storia.
- 20 Ciro ha anche un migliore amico, Jabdou. Lui viene dal Congo ed è arrivato a metà della prima. Jabdou è
21 velocissimo, Ciro invece batte tutti a braccio di ferro.
- 22 Quei due formano una coppia strepitosa!



- 23 Ciro oggi è particolarmente felice. È una giornata speciale, il suo 8° compleanno. Si alza dal letto veloce, si
24 lava i denti, si sciacqua il viso, si veste e corre veloce a fare colazione. Ma prima di sedere a fare colazione
25 passa veloce davanti allo specchio. Sì, è cresciuto. Si misura nella parete: aveva guadagnato un altro
26 centimetro!
- 27 Arrivato in cucina la mamma e il papà lo abbracciarono forte e gli dissero « stai diventando proprio grande
28 Ciro. Sembra passato così poco tempo da quando ti tenevamo in braccio» .
- 29 Mamma e papà avevano ragione: era diverso dal bambino piccolo che vedeva nelle foto in giro per casa. Gli
30 sembrava di non ricordarsi abbastanza come fosse.
- 31 Così domandò forte «Mamma, com'ero da piccolo?»
- 32 La mamma intimamente rispose «Eri bello, come adesso, eri intelligente, come adesso. Eri tu, solo più
33 piccolo.»
- 34 «E sapevo camminare?» chiese Ciro.
- 35 «Non subito, prima ti muovevi a quattro zampe, come un coccodrillo, poi hai cominciato a gattonare.

- 36 Solo ad un anno ti sei alzato e hai cominciato a camminare ma inciampavi, cadevi, inciampavi, e cadevi
37 ancora.
- 38 Un piede avanti, poi l'altro e via così fino a quando cominciato a camminare»
- 39 «E cosa mangiavo?»
- 40 «Mangiavi latte e poi pappe di frutta, carne e cereali.»
- 41 «Sapevo parlare?»
- 42 «Non proprio. Hai cominciato dicendo piccole parole: «mama», «aua», «papa», «otamo» (giociamo),
«io» 43 (Ciro).
- 44 «Vieni ti porto a vedere i tuoi vestitini!»
- 45 Ciro guardandoli pensava dubbioso a come avesse potuto stare dentro uno spazio così piccolo.
- 46 «E i tuoi giocattoli preferiti te li ricordi?!»
- 47 «Sì, la palla colorata che ho ancora in camera, il trenino in
legno
- 48 e...Cipicì».
- 49 Cipicì era il pupazzo in pezza di Ciro, il nome gliel'aveva
dato
- 50 lui. Ciro parlava con Cipicì, loro erano amici del cuore. Si
- 51 facevano forza a vicenda. Durante i viaggi che Ciro e Cipicì
- 52 facevano insieme si erano bagnati di schiuma di cammello,
53 onda di mare, sangue di pirata, pipì di dinosauro, brodo di
54 stelle e grasso di tigre della Malesia.
- 55 Ciro non se lo sarebbe mai dimenticato.
- 56 «Guarda in questa foto a Carnevale com'eri buffo vestito da
57 cagnolino» disse la mamma mostrando a Ciro la foto di un
album.
- 58 «E guardati qui, il primo giorno alla scuola dell'infanzia»,
59 aggiunse.
- 60 «Quanti anni avevo?» chiese lui.
- 61 «Tre anni» rispose la mamma. Ad accompagnarlo in quel giorno speciale c'erano lei e papà. Sullo sfondo
62 della foto si vedeva l'edificio basso, dalle pareti rosse: la scuola.
- 63 Per Ciro quella era la prima volta che vedeva tanti bambini insieme, maschi e femmine, tutti diversi tra
loro.
- 64 Ciro si ricordava che le maestre raccontavano loro moltissime storie e facevano tantissime attività.
- 65 Chiese alla mamma «hai messo via qualche lavoro di quella scuola?» La mamma gli mostrò una scatola in
66 cui li aveva conservati.
- 67 Ciro era emozionato, non erano andati persi.
- 68 La maestra di Ciro si chiamava Adele. Aveva i capelli ricci e scuri, e sorrideva molto; a Ciro piaceva perché
69 non alzava mai la voce a meno che non ci fosse bisogno di fermare le battaglie.
- 70 Le classi avevano un colore: Ciro era della classe dei blu. Ognuno di noi aveva un armadietto con un
71 simbolo; il mio era il ciuccio!
- 72 In quella scuola si stava fino alle 4 del pomeriggio poi la mamma e il papà lo tornavano a prendere e lui gli
73 correva incontro. Tornavano a casa cantando sempre una canzone.
- 74 Si stava sorprendendo di quanto riuscisse a ricordare!
- 75 A scuola non poteva portare Cipicì, ma c'erano tanti altri giochi con cui divertirsi.
- 76 Ogni volta che tornava a casa però Ciro raccontava tutto quello che aveva fatto a Cipicì, così anche il suo
77 amico di stoffa poteva conoscere le cose che aveva imparato.
- 78 In cambio Cipicì la notte gli dava coraggio, perché Ciro aveva paura del buio e a volte si svegliava di
79 soprassalto piangendo.
- 80 Si ricordò in particolare di quella notte in cui chiese all'amico «Cosa c'è Cipicì nel buio?»
- 81 «Ci siamo tu e io» aveva risposto il pupazzo.
- 82 «E poi?»
- 83 «Ci sono le cose al loro posto. Lo specchio, la sedia, lo scaffale e i giocattoli sul pavimento che non hai
84 messo a posto ieri sera» e i due erano scoppiati in una risata.





- 85 Poi capitò tra le mani a Ciro la coccarda del suo primo giorno di scuola. La mamma l'aveva appesa al
 86 caminetto di casa. Riprendendola in mano riemerse in lui la paura che aveva avuto quando aveva iniziato
 87 quella scuola, perché era un posto nuovo: l'edificio era molto più grande e aveva un odore diverso. Le classi
 88 non si chiamavano con i colori ma con le lettere. Con Ciro c'erano molti bambini nuovi, alcuni li conosceva
 89 già dalla scuola dell'infanzia, ma altri no.
 90 Soprattutto, Ciro non sapeva quello che sarebbe accaduto: lo sapeva solo per quello che gli era stato
 91 raccontato.
 92 Mamma e papà infatti avevano detto: Ogni giorno ci sarà qualcosa di nuovo da imparare. Farai disegni e
 93 pitture, farai teatro, musica e soprattutto imparerai a leggere e a scrivere»
 94 «E la maestra Adele?»
 95 «Ce ne sarà un'altra in questa scuola, ti aiuterà ad imparare tutte queste cose.» La nuova maestra infatti si
 96 chiamava Giovanna.
 97 Ciro abbracciò forte la mamma. Insieme avevano ricordato tante cose.
 98 Si era accorto di quanto fosse cresciuto.
 99 Aveva superato la paura del buio.



- 100 Aveva imparato le lettere dell'alfabeto, il corsivo, i nomi, i verbi e gli aggettivi, l'addizione e la sottrazione,
 101 hello e i colori in inglese.
 102 Sapeva leggere le insegne per il papà, le ricette per la nonna, intere storie per lui.
 103 L'ultima estate aveva regalato Cipiciò al suo cuginetto. Sapeva che sarebbe stato in ottime mani, tanto con
 104 il suo cane di pezza si sarebbero trovati in sogno per giocare a «Ti ricordi quella volta che...» e per non
 105 dimenticare le loro avventure.
 106 Quel giorno festeggiò con i suoi genitori e la sua famiglia, giocò al parco con i suoi amici e la notte si
 107 addormentò felice.
 108 Ciro si era accorto di avere anche lui una storia



ALCUNE DIAPOSITIVE DAL POWER POINT (mostrato alla LIM)

Finché un uomo e una donna decidono di voler avere un bambino. Così, dopo 9 mesi di attesa nella pancia di mamma, nasce Ciro.

Ora Ciro c'era.

3

Sbrillava e respirava, sbrillava ancora e pensava: Fanne, sonno, latte, buio. Ciro giocava col silenzio e con i suoni «aaaaoooooooooooo».

4

Lui ascolta sempre la nonna quando dice «Se mangi diventi grande e forte!». «Sono molto saggio i nonni», pensa, «sicuramente se mangio, crescerò. E mangia tutto. Il piatto che preferisce in assoluto è il risotto con i funghi. Si diverte moltissimo a raccogliermi nel bosco col nonno»

7

La classe 2^A

Marika	Gianna	Emilio	Stefano	Luca	Stefano	Francesca	Giulia	Roberto
Luca	Stefano	Francesca	Giulia	Roberto	Stefano	Francesca	Giulia	Roberto

Nella sua classe ci sono 20 bambini. La maestra Giovanna è molto paziente con loro ma quando si arrabbia sembra davvero un drago! La materia preferita di Ciro è Storia.

8

Ciro ha anche un migliore amico, Jabidou. Lui viene dal Congo ed è arrivato a metà della prima. Jabidou è velocissimo, Ciro invece batte tutti a braccio di ferro. Quei due formano una coppia strepitosa!

9

TANTI AUGURI CIRO! 8 ANNI...

Arrivato in cucina la mamma e il papà lo abbracciarono forte e gli dissero: «Stai diventando proprio grande Ciro. Sembrava passato così poco tempo da quando ti tenevamo in braccio». Mamma e papà avevano ragione: era diverso dal bambino piccolo che vedeva nelle foto in giro per casa. Gli sembrava di non ricordarsi abbastanza come fosse.

11

La mamma intimamente rispose «Eri bello, come adesso, eri intelligente, come adesso. Eri tu, solo più piccolo»

12

«E cosa mangiano?»
 «Mangiano latte e poi pappe di frutta, carne e cereali...»
 «E sapevo parlare?»
 «Non proprio. Hai cominciato dicendo piccole parole: «mamma», «asas», «pappa», «otamo» (giociamo), «io» (Ciro).
 «Vieni ti porto a vedere i tuoi vestitini.»

SCHEDA "IL PRESENTE DI CIRO"

IL PRESENTE DI CIRO

Dal testo: *Ciro "passa veloce davanti allo specchio. Sì, è cresciuto. Si misura nella parete: aveva guadagnato un altro centimetro!"*

Ciro si accorge di

Evidenzia sul testo tutte le informazioni sul presente di Ciro e trascrivile.

NOME:

ETA':

ALTEZZA:cm

CLASSE:

MAESTRA:

SPORT PREFERITO:

PIATTO PREFERITO:

MIGLIOR AMICO:

GLI PIACE:



SCHEDA "IL NOSTRO PRESENTE"

CIRO ci accompagna a scoprire...

IL NOSTRO PRESENTE

Ciro si guarda allo specchio e si vede cresciuto....



tu cosa vedi allo specchio?

Disegna nel riquadro
come sei adesso e completa tutti i campi vuoti.

NOME:

COGNOME:

ANNI:

CLASSE FREQUENTATA:

SCUOLA:

SONO ALTO (misurati con il metro):m

PESO (misurati sulla bilancia): kg

N° DI SCARPE:

CIRCONFERENZA CRANICA:cm

SPORT PREFERITO:

NON HO PIU' PAURA DI

HO PAURA DI.....

MI DIVERTO QUANDO.....

IL MIO PIATTO PREFERITO E'

LA MIA MATERIA PREFERITA E'

IL MIO MIGLIORE AMICO E'

TUTTO QUELLO CHE SONO E VIVO ADESSO È IL MIO PRESENTE.

SCHEDA "IL VIAGGIO DEL TEMPO CON CIRO E CIPICIO"

IL VIAGGIO NEL TEMPO CON CIRO E CIPICIO'



In ogni pacchettino troverete:

- Alcune impronte colorate
- Un cartellino dove dovrete scrivere il vostro nome e la vostra data di nascita
- Una stellina colorata con scritto PRESENTE

MI RACCOMANDO: non perdetevi nulla! Tutte le cose che trovi nel pacchettino sono utili per l'attività.

Innanzitutto dobbiamo dividerci in due gruppi.

Ci sposteremo tutti in salone (in silenzio, mi raccomando).

Per terra in salone troverete un percorso, fatto così:



Lo conoscete già, si chiama.....

Questo percorso serve per visualizzare la nostra storia. Tutti ne abbiamo una!

Ogni gruppo deve mettersi dietro alla sua linea del tempo in fila.


Ogni bambino che parte deve attaccare nell'anno giusto il cartellino della data di nascita. Quello sarà l'inizio del vostro percorso. Per avanzare dovrete seguire il segnale accordato con la maestra e fare un passo per ogni anno, lasciando, ad ogni passo, le vostre impronte.

E dove dovrete fermarvi?! Nel..... che è il vostro presente. Lì attaccherete la stella con scritto proprio "PRESENTE". A questo punto sedetevi a lato e aspettate i vostri compagni. Quando sarete arrivati tutti al presente vi verrà consegnata una busta con delle altre indicazioni.



BUON VIAGGIO!

SCHEDA " CIRO CI ACCOMPAGNA SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO"



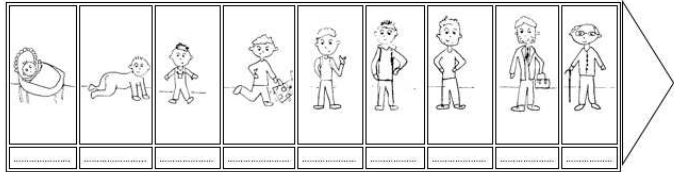
CIRO CI ACCOMPAGNA "SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO"

-Completa la linea del tempo disegnata qui sotto con tutte le informazioni che hai raccolto in salone (es. anno, impronte, cartellino data di nascita, stellina). Poi colora il passato di giallo, il presente di rosso e del futuro di verde. Ricordati di mettere la punta e la coda colorati!

2005			2008					2013						

Completa:

- ILRAPPRESENTA QUELLE SITUAZIONI CHE SONO GIÀ ACCADUTE
- ILRAPPRESENTA QUELLE SITUAZIONI CHE DEVONO ANCORA ACCADERE
- ILRAPPRESENTA TUTTO QUELLO CHE STA ACCADENDO ORA
- PER VISUALIZZARE IL TEMPO USO LA.....



-Qual è il tuo presente? Quando l'hai trovato, scrivilo nei puntini sotto la giusta immagine. Di conseguenza individua PASSATO e FUTURO.

Mantieni poi la colorazione della prima linea del tempo (giallo= passato, rosso=presente, verde= futuro) e utilizzala per colorare i contorni delle diverse celle della linea del tempo.

INCOLLA LA TUA IMPRONTA COLORATA

QUESTA è una delle tracce che hai lasciato nel passato. D'ora in poi, queste tracce le chiameremo FONTI. Abbiamo già conosciuto e utilizzato le fonti. Quando?.....

Cosa potrebbe diventare una fonte nella nostra ricerca?.....

Ti verrà data un scatola nella quale poterle raccogliere. Cerca le fonti del tuo passato, a casa, scegline 3-4, (lo so che ne hai tante) e portale a scuola. Insieme ne parleremo e ricostruiremo insieme il tuo passato!

FILASTROCCA DEL PASSATO E DEL FUTURO

FILASTROCCA DEL PASSATO



Filastrocca del tempo che sei passato,
che ti nascondi in un ricordo sfuocato,
le mille tracce da te lasciate,
saranno a fatica recuperate.
Detective della storia devo diventare
se nel passato voglio investigare.
La strada al contrario dovrò seguire
per tornare indietro e riscoprire
ciò che la memoria ha scordato:
"seguiamo le tracce del nostro passato!!!"

FILASTROCCA DEL FUTURO

Il mio futuro ha l'accento sulla ò
giocherò, diventerò, farò, imparerò;
"Da grande cosa vorresti diventare?"
È una domanda che in avanti mi fa proiettare.
Mi vedrei astronauta, cantante o calciatore
ballerina, insegnante oppure dottore!
Al nostro amico futuro piace sempre scappare
e noi veloci lo vorremmo acchiappare
Ma se lo prendiamo, lui presto si trasforma
perché del presente assume la forma.

SCHEDA "LA SCATOLA DEI RICORDI CONTIENE"

INCOLLA QUI		LA SCATOLA DEI RICORDI DI..... CONTIENE:
		1)
		2)
		3)
		4)
		5)
		Queste FONTI mi aiutano a ricavare informazioni sul MIO PASSATO.

FRONTE n.	FRONTE n.
	
Disegna nel riquadro qui affianco la tua fonte.	Disegna nel riquadro qui affianco la tua fonte.
PERIODO DI APPARTENENZA:	PERIODO DI APPARTENENZA:
INFORMAZIONI RICAVATE:	INFORMAZIONI RICAVATE:
-	-
-	-
-	-
TIPO DI FONTE:	TIPO DI FONTE:

SCHEDA "LE FONTI"

LE FONTI

Le **fonti** sono delle tracce che possiamo ritrovare e studiare per conoscere meglio e ricostruire gli eventi del passato.

Esse possono essere di diverso tipo:

<p>1-FONTI sono materiali che riguardano la scrittura e permettono di ottenere informazioni sugli eventi del passato.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>2-FONTI sono oggetti del passato che sono stati prodotti e/o utilizzati dall'uomo.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3-FONTI sono materiali con immagini che documentano un evento passato.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>4-FONTI sono quelle cose che vengono raccontate o trasmesse da una persona all'altra con la voce.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SCHEDA "CIRO FA UN'INTERVISTA ALLA SUA MAMMA"

VI RICORDATE LA STORIA DI CIRO?



Ciro fa alcune domande alla mamma che è una **TESTIMONE del suo passato.**

Si dice che le fa un'**INTERVISTA informale.**

Se dovessimo trasformarla in un'intervista formale, diventerebbe così:

DOMANDE DI CIRO

1. Com'ero da piccolo? (peso, lunghezza, etc...)
2. Dove sono nato?
3. Quando ho imparato a camminare? Prima gattonavo?
4. Cosa mangiavo i primi mesi? E il primo anno?
5. Quando ho imparato a parlare? Quali sono state le mie prime parole?

RISPOSTE DELLA MAMMA

1. *Quand'eri piccolo eri bello e intelligente. Appena nato pesavi 3300 g ed eri lungo 45 cm.*
2. *Sei nato all'Ospedale di Treviso.*
3. *Hai imparato a camminare ad un anno. Prima gattonavi, e prima ancora ti muovevi a quattro zampe come un coccodrillo.*
4. *Hai bevuto il mio latte per i primi 10 mesi. Dai 4 mesi hai mangiato le prime pappe di frutta, poi di carne e cereali.*
5. *Hai imparato a parlare quando avevi quasi due anni. Le prime parole che hai pronunciato sono state "mama", "qua", "papa", "otamo", "io".*

SCHEDA "ORDINIAMO LE NOSTRE FONTI"

ORDINIAMO LE NOSTRE FONTI

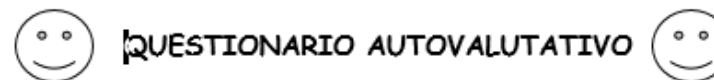
- Riprendi la scheda "La scatola dei ricordi contiene..." e, aiutandoti con il "periodo di appartenenza", individua se le fonti che hai trovato sono di quando avevi tra gli 0 e i 3 anni (colonna blu), tra i 3 e i 5 anni (colonna verde) o tra i 6 e il tuo presente (colonna rossa).
- Scrivi il nome della fonte sotto la rispettiva colonna. In questo modo starai mettendo in ordine cronologico (dalla più vecchia alla più recente) le tue fonti.

0-3 ANNI	3-5 ANNI	6 ANNI- PRESENTE
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RIORDINA LE FRASI

- Abbiamo **analizzato** le fonti (periodo di appartenenza) e ne abbiamo ricavato molte informazioni
- Abbiamo **classificato** le fonti trovate a seconda della tipologia (f. scritta, f. orale, f. visiva, f. materiale).
- Abbiamo **scritto** un storia vera: la nostra
- Abbiamo **ricercato** le fonti
- Abbiamo **ordinato** le fonti in ordine cronologico

IL QUESTIONARIO AUTOVALUTATIVO



NOME:.....

- 1-Quale attività ti è piaciuta di più? ■ 3- Quale attività è stata la più difficile? ■
 2-Quale attività ti è piaciuta di meno? ■ 4- Quale attività è stata la più facile? ■

<input type="checkbox"/> Leggere la storia di Giro e conoscere Giro come aiutante delle attività	<input type="checkbox"/> Lavorare sul mio presente (misurare altezza, peso, circonferenza cranica, etc.)
<input type="checkbox"/> Fare il percorso sulla linea del tempo grande lasciando le impronte	<input type="checkbox"/> Cercare le fonti a casa e raccoglierle nella scatola dei ricordi
<input type="checkbox"/> Parlare delle fonti che avevo trovato a casa con la maestra e alcuni miei compagni	<input type="checkbox"/> Completare la scheda "la scatola dei ricordi contiene" con le mie fonti
<input type="checkbox"/> Imparare la filastrocca del passato	<input type="checkbox"/> Imparare a riconoscere il passato, presente e futuro sulla linea del tempo
<input type="checkbox"/> Ricercare ricordi nella memoria personale e completare la tabella "Mi ricordo che..."	<input type="checkbox"/> Dividere le mie fonti nelle cassetine (fonti scritte, visive, orali e materiali) ed etichettarle
<input type="checkbox"/> Riconoscere la definizione corretta per ogni gruppo di materiali nelle cassetine (fonti scritte, visive, materiali e orali)	<input type="checkbox"/> Preparare l'intervista per un testimone del nostro passato con le domande di tutti
<input type="checkbox"/> Completare il puzzle de "il mio passato"	<input type="checkbox"/> Fare l'intervista alla mamma e scrivere le risposte
<input type="checkbox"/> Ordinare cronologicamente le fonti	<input type="checkbox"/> Realizzare la linea del tempo personale

Condividere la storia personale con i compagni e ascoltare e storie degli altri.

5-Cosa hai imparato?

.....

6-A cosa ti potrà servire quello che hai imparato?

.....

VERIFICA

VERIFICA DI STORIA

NOME _____ DATA _____

1- COMPLETA CON LA DEFINIZIONE CORRETTA (clicca il quadratino-cassetta)

Una fonte è: Un fatto che è avvenuto nel passato

Tutto quello che permette di ricostruire un fatto del passato

2- RICONOSCI LE FONTI. Classifica le fonti collegandole con una freccia al cassetto giusto.



CERTIFICATO DI NASCITA



FOTOGRAFIA



INTERVISTA



DISEGNO



COSTRUZIONI-GIOCATTOLE

● FONTI SCRITTE
● FONTI MATERIALI
● FONTI VISIVE
● FONTI ORALI



ORSACCHIOTTO



LIBRETTO SANITARIO



LIBRO



VESTITINO

3- ANALIZZA QUESTA FONTE:

CARTA D'IDENTITA' DI MARIO ROSSI

Cognome	ROSSI
Nome	MARIO
nato il	5/08/1962
(atto a..... P..... S.....)	
a	ROMA
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	TREVISO
Via	VESPUCCI 23
Stato civile	SPOSATO
Professione	DOTTORE
CONSTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	180 cm
Capelli	CASTANI
Occhi	AZZURRI
Segni particolari	NESSUNO

Firma del titolare	
IL SODALCA	
Impronta del dito indice sinistro	

- È una fonte visiva materiale scritta orale

- Qual è il nome di questo documento?

- Informazioni ricavate:

- A chi appartiene?
- DATA DI NASCITA:
- Dove abita?
- Che lavoro fa?
- Quanto è alto?